

Premio Galilei 2002



The Galilei Award 2002

Il Premio di quest'anno, il quarantunesimo, che come sempre si svolge sotto gli auspici dell'Università di Pisa, è stato conferito all'illustre storico della letteratura italiana Klaus Hempfer, professore della Freie Universitat di Berlino. La giuria, nominata dal Rettore dell'Università, era composta dai professori Sergio Vinciguerra (Presidente), Riccardo Bruscaagli (Università di Firenze), Marziano Guglielminetti (Università di Torino), Vitilio Masiello (Università di Bari), Marco Santagata (Università di Pisa) e Saverio Sani (Segretario del Premio).

Il Premio, una statuetta d'argento massiccio raffigurante Galileo Galilei, opera dello scultore Giovanni Ferri, e una targa d'oro commemorativa, è stato consegnato dal Rettore Magnifico dell'Università durante una solenne cerimonia, nell'Aula Magna, il 6 ottobre, alla presenza di numerose autorità rotariane, civili, militari e religiose e di convenuti da ogni parte d'Italia.

Il Prof. Klaus Hempfer, formatosi alla scuola di Alfred Noyer-Weidner, è uno dei più noti esponenti della romanistica tedesca e in modo particolare di quel filone sempre più numeroso che negli ultimi decenni ha progressivamente spostato il baricentro degli studi dalla lingua francese e da quelle iberiche a quella italiana. In effetti, dopo gli esordi che lo caratterizzano essenzialmente come francesista, Hempfer si è sempre più dedicato alla letteratura italiana. Dalla metà degli anni Settanta la sua ricca bibliografia comincia a ospitare una serie crescente di titoli di ambito italiano che toccano autori di primaria grandezza quali Dante, Petrarca, Pulci, Boiardo, Ariosto, Castiglione e fenomeni culturali come il petrarchismo italiano ed europeo, la tradizione epico-cavalleresca, la trattatistica rinascimentale. Il suo libro forse più importante, certamente più noto, è intitolato *Diskrepante Lecturen; Die Orlando-Furioso-Rezeption im Cinquecento, Historische Rezeptionsforschung als Heuristik der Interpretation* (Stuttgart 1987; in corso di traduzione in Italia). I contributi di Hempfer allo studio del Rinascimento italiano rappresentano, per la loro compatta proposta interpretativa e per la carica di innovazione in essa contenuta, un passaggio obbligato per chiunque si impegni nella ricostruzione storica e critica di questo periodo.

Discorso del Governatore Carlo Marullo di Condojanni portavoce dei 10 Governatori italiani alla cerimonia di consegna del premio al prof. Klaus W. Hempfer Pisa - Aula Magna dell'Università - 6 Ottobre 2002

Saluto il Magnifico Rettore dell'Università di Pisa, le autorità civili, militari e religiose intervenute; saluto i Governatori dei distretti italiani del Rotary International, e, con loro, i Past Governor presenti ed i Governatori eletti cui va il più vivo augurio per l'opera che si accingono a svolgere nel prossimo anno. Un particolare pensiero va alla signora Bolelli che tanto è cara ai rotariani ed alla città di Pisa. È un onore per me prendere la parola in nome dei Governatori

This year the Prize, the forty first, as always organised under the patronage of Pisa University, has been awarded to the famous historian of Italian literature Klaus Hempfer, professor at the Freie Universitat in Berlin. The jury, elected by the Chancellor of the University, was composed by professors Sergio Vinciguerra (President), Riccardo Bruscaagli (Florence University), Marziano Guglielminetti (Turin University), Vitilio Masiello (Bari University), Marco Santagata (Pisa University) and Saverio Sani (Secretary for this prize).

The Prize, a solid silver statue representing Galileo Galilei, the work of the sculptor Giovanni Ferri, and also a gold commemorative plaque, was presented by the Chancellor of the University during a solemn ceremony in the Aula Magna, on October 6, in the presence of numerous Rotarian, civil, military and religious authorities and participants from all over Italy.

Professor Klaus Hempfer, who studied at the school of Alfred Noyer-Weidner, is one of the most famous representatives of German Romance philology and in particular of that increasingly popular trend that over the past decades has progressively moved the centre of gravity of studies on the French and Spanish languages to the Italian one. Actually, after his debut which mainly characterised him as a specialist in French studies, Hempfer increasingly dedicated himself to Italian literature. After the mid Seventies his rich bibliography started to host an increasingly numerous series of Italian titles concerning first class authors such as Dante, Petrarca, Pulci, Boiardo, Ariosto, Castiglione and cultural phenomena such as Italian and European Petrarchism, the epic-chivalrous tradition, and Rinascimento treatise writings. His most important book, and certainly his most famous one, is entitled *Diskrepante Lecturen; Die Orlando-Furioso-Rezeption im Cinquecento, Historische Rezeptionsforschung als Heuristik der Interpretation* (Stuttgart 1987; it is being translated into Italian). Hempfer's contributions to studies concerning the Italian Rinascimento represent, for their solid interpretative proposal and their level of innovation, a compulsory course for anyone committed to the historical and critical recreation of this period.

italiani per portare il saluto dei rispettivi distretti nell'odierna, prestigiosa, occasione della consegna del premio Galilei, che quest'anno è stato attribuito al prof. Klaus W. Hempfer con il quale mi congratulo ed al quale va unanime riconoscenza per il contributo dato, con i suoi studi, alle scienze umanistiche, con particolare riferimento alla storia della letteratura italiana. Il Rotary è consapevole dell'intensa attività della Fondazione Internazionale Galileo Galilei dei Rotary italiani che opera, oltre che sotto gli auspici del Rotary International, anche sotto quelli dell'antica e prestigiosa Università di Pisa. Mi è caro, in questa sede - e credo lo sia a voi tutti - ricordare il carissimo Tristano Bolelli, ideatore e fondatore del premio, prestigioso ed attivo presidente fino al '99, oggi scomparso, cui si deve anche l'intuizione e la costituzione dell'Associazione Amici della Fondazione Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary d'Italia. Ancora, mi è caro sottolineare l'importante significato che i Rotary italiani attribuiscono, ogni anno, all'incontro di Pisa il cui contributo va ben oltre la cerimonia di assegnazione del premio. un momento di incontro caratterizzato, da una parte, dalla manifestazione di amicizia che si rinnova e si moltiplica; dall'altra, dall'occasione di confronto intellettuale su temi di grande interesse e, soprattutto, su temi inerenti ai significati ed alle valenze della cultura contemporanea. Le alte personalità oggi presenti in rappresentanza dell'intelligenza del Paese, le autorità rotariane, e quanti qui presenti del mondo della cultura, testimoniano come la manifestazione si ponga sempre di più fra quelle più importanti d'Europa. Il Rotary, consapevole del proprio ruolo, vuole onorare con grato pensiero, il vincitore del premio, l'insigne storico della letteratura italiana Klaus W. Hempfer che si unisce alla prestigiosa lista degli stranieri che hanno illustrato, con il loro lavoro, la cultura italiana. Rallegramenti, quindi, al vincitore e vivi sentimenti di apprezzamento alla giuria nominata dal Rettore dell'Università di Pisa. L'odierna occasione mi permette di porre l'accento su alcuni aspetti del rapporto Rotary - cultura, e lo faccio qui, in questa sede, perché si trovano riunite le più alte personalità dei distretti italiani, del passato, del presente e del futuro, che va verso le celebrazioni del Centenario del Rotary International. L'oblio del passato qualche volta prepara la decadenza del futuro ! Prendiamo coscienza, della necessità di raccogliere e quindi catalogare in maniera sistematica, come alcuni club e distretti già fanno, i documenti della vita rotariana in Italia; raccogliamo e pubblichiamo, perché possano essere fruibili all'esterno, le memorie degli interventi effettuati in nome del Rotary sul territorio, in particolare restauri e opere d'arte; diamo visibilità all'oggettistica rotariana d'arte prodotta nella seconda metà del secolo scorso; informatizziamo e rendiamo consultabili, attraverso i siti web dei club, gli archivi esistenti, per far sì che gli storici del futuro che si occuperanno del Rotary abbiano traccia chiara della sua presenza attiva e non abbiano a trovarsi nelle difficoltà in cui spesso ci imbattiamo quando cerchiamo riferimenti della vita passata, biografie, documenti, relazioni. Grazie per l'attenzione con la quale avete ascoltato i miei pensieri; congratulazioni al vincitore; un vivo apprezzamento, per l'opera svolta, al Presidente della Fondazione e Sergio Vinciguerra ed ai suoi collaboratori; e auguri al premio, nel ricordo del suo fondatore, amico disinteressato di anni passati, Tristano Bolelli.

Speech by Governor Carlo Marullo di Condojanni representing the 10 Italian Governors at the ceremony for the presentation of the award to Professor Klaus W. Hempfer Pisa University Aula Magna October 6 2002

the Chancellor of Pisa University, and the civilian, military and religious authorities present; I greet the Governors from the Italian Districts of the Rotary International, and with them also the Past Governors who are present and the elected Governors to whom I present by best wishes for the work they will be involved in next year. A special mention also goes to Mrs. Bolelli who is so dear to Rotarians and to the city of Pisa. It is an honour for me to speak for all the Italian Governors bringing the greetings of their respective districts on today's prestigious occasion for the presentation of the Galilei Prize, assigned this year to Professor. Klaus W. Hempfer whom I congratulate and who is unanimously acknowledged for the contribution he has provided through his studies to the humanistic sciences, and in particular to the history of Italian literature. The Rotary is aware of the intense activity undertaken by the Galileo Galilei International Foundation of Italian Rotary Clubs that in addition to the patronage of the Rotary International is also honoured by the patronage of the ancient and prestigious Pisa University. On this occasion it is my privilege and I believe yours as well, to remember our dear Tristano Bolelli, the late creator and founder of this award, and its prestigious and active president until 1999. We are also grateful to him for his intuition and the constitution of the Association of Friends of the Foundation for the Galileo Galilei International Prize for Italian Rotary Clubs. I would also like to emphasise the importance attributed each year by the Italian Rotarians to the meeting in Pisa, a meeting that provides a contribution that goes well beyond the presentation ceremony. This is an occasion characterised on one hand by the showing of a renewed and increased friendship, and on the other by intellectual confrontation on subjects of great interest and especially on subjects linked to the meanings and values of contemporary culture. The important personalities here today representing the intelligentsia of this country, the Rotarian authorities and all those from the world of culture, bear witness to how this event is increasingly one of the most important in Europe. The Rotary, aware of its own role, wishes to gratefully honour the winner of this award, the distinguished historian of Italian literature Klaus W. Hempfer who adds his name to the prestigious list of foreigners who through their work have made the Italian culture famous. Congratulations therefore to the winner and our sincere thanks to the jury nominated by the Chancellor of Pisa University This occasion allows me to emphasise a number of the aspects in the relation between the Rotary and culture, and it is here that I shall do so with the highest personalities of the Italian Districts, representing the past, the present and the future, a future that leads us towards the celebrations of the International Rotary Centenary. Forgetting the past sometimes prepares the decadence of the future! Let us become aware of the need to collect and therefore catalogue in a systematic manner, just as a number of Clubs and District already do, the documents pertinent to Rotarian life in Italy; we must collect them and publish them so that the memory of interventions on the territory made in Rotary's name, and in particular the restorations of buildings and works of art may be forever accessible; let us provide visibility for the Rotarian objects d'art created during the second half of the last century; let us ensure that the existing archives are computerised and available through club websites, so that the future historians studying the Rotary may have a clear mark of its active presence and do not encounter the same problems that we often have when searching for references of past activities, biographies, documents and reports. Thank you for the attention you have shown in listening to my words; congratulations to the winner and our sincere appreciation for the work done by the President of the Sergio Vinciguerra Foundation and his co-workers. Best wishes also to this award, remembering its founder, Tristano Bolelli, our disinterested friend for past years.